



IL DEBUTTO
sabato 20
e domenica 21
nella chiesa
di Santa Maria
dei battuti

In un'edizione di Mittelfest che stringe i legami con i Paesi dell'Est, Rita Maffei racconta la storia di 'Lady Europe' » DI VALENTINA VIVIANI

E qual è la seconda chiave di lettura?

“La crisi che sta attraversando l'Europa, non soltanto dal punto di vista economico, ma anche culturale. La scena però è ora ironica, ora drammatica e si avvale di supporti multimediali. Rappresenta la nostra realtà, la confusione e lo sbandamento, ma anche i tentativi di porre rimedio ai problemi”.

In scena ci sono alcuni altri personaggi.

“Sì. Sono le amiche della protagonista, una pianista e una cantante, che rappresentano la tradizione musicale che rischia di scomparire. Poi ci sono una serie di ospiti stranieri che arrivano dall'Africa e dalla Cina con cui Lady Europe si trova a confrontarsi. Infine c'è il maggiordomo, interpretato da Emanuele Carucci Viterbi, che cerca di gestire la difficile situazione. Una sorta di Mario Monti da palcoscenico”.

E il pubblico?

“Gli spettatori, non più di 76 alla volta, entrano direttamente nel salotto di Lady Europe, perché sono anche loro immersi fino al collo nella stessa situazione della protagonista”.

Ritratto dell'Europa in un interno

Parla molto di Friuli questa edizione - la numero 21 - di Mittelfest, ospitata come sempre nella suggestiva cornice di Cividale. La filosofia alla base di un tale evento internazionale è infatti creare un ponte culturale, storico, sociale tra diversi paesi. Nello specifico, riportare a galla un legame mai sopito tra i paesi di quell'area centrale del 'vecchio continente' che si definisce Mitteleuropa. E così, tra lo speciale focus su Praga e una lunga serie di ospiti e performance di altissimo livello provenienti dall'Est (come la *'Divina commedia'* firmata Nekrosius) trovano spazio quattro gioielli *made in Friuli* che testimoniano la vocazione culturale del nostro territorio piccolo, ma non limitato.

Tra i protagonisti, da citare

“La metafora sulla crisi del 'vecchio continente' è una produzione multimediale riservata a non più di 76 spettatori alla volta, che entrano dentro il salotto della signora Europa

c'è **Glauco Venier**, il pianista che ha proposto il suo progetto *'Simphonika'*; l'**Accademia Nico Pepe**, che ha portato in scena *'Mistero Buffo'*; la **Farie Teatrâl Furlane** con la nuova produzione *'Siurns'*, la compagnia di danza **Area-rea** e **Rita Maffei**, che a Cividale debutta con il suo nuovo spettacolo *'Lady Europe'*, prodotto dal Ccs, in scena sabato 20 e domenica 21.

'Lady Europe': un titolo perfetto per questa edizione di Mittelfest...

“Lo spettacolo è una metafora abbastanza semplice. La trama si muove su due piani narrativi. Il primo è quello incentrato sulla storia di una signora di mezza età, colta, benestante, piacente sull'orlo della menopausa. Avverte il declino fisico ed entra in crisi”.



valentina.viviani@ilfriuli.it